



Studio Filippi
Consulenti d'impresa
Strada del Megiaro, 261
36100 Vicenza
Linea 1: 0444 525824
Linea 2: 0444 231183
Fax: 0444 809824
www.studio-filippi.it



Circolare 29 2020

Questa mail è generata da un sistema automatico non presidiato pertanto si invita cortesemente a non rispondere.

Eventuali e-mail ricevute rimarranno inevase.

Oggetto: Le banche anticiperanno la cassa integrazione per conto dell'Inps.

E' stata sottoscritta una convenzione grazie alla quale le banche anticiperanno la cassa integrazione al posto dell'Inps, per evitare che i dipendenti rimangano scoperti per un lungo periodo di tempo.

Ma non è tutto oro ciò che luccica e i punti da chiarire sono ancora molti, vediamone sotto alcuni:

1.A chi è destinata?

Solo ai dipendenti sospesi a zero ore. Vi è al vaglio la possibilità che spetti anche ai dipendenti con riduzione di orario e non solo per quelli sospesi a zero ore, ma non è ancora realtà.

2.Spetta ai dipendenti "a casa" con qualsiasi ammortizzatore sociale?

NO, solo ai dipendenti in cassa integrazione ordinaria e in cassa integrazione in deroga. Le parti si impegnano ad estenderlo anche ai dipendenti in FIS ma attualmente non è ancora così.

3.Come avverrà?

L'anticipazione dell'indennità avverrà tramite l'apertura di credito in un conto corrente apposito, se richiesto dalla banca, per un importo forfettario complessivo pari a 1.400 euro, parametrati a 9 settimane di sospensione a zero ore (ridotto proporzionalmente in caso di durata inferiore), da riproporzionare in caso di rapporto a tempo parziale.

4.Cosa succede in caso di mancato accoglimento della richiesta di integrazione salariale ovvero se allo scadere del termine dei sette mesi non sia intervenuto il pagamento da parte dell'INPS?

La Banca potrà richiedere l'importo dell'intero debito relativo all'anticipazione al lavoratore che dovrà estinguerlo entro trenta giorni dalla richiesta.

5.E se il dipendente non paga?

Il datore di lavoro verserà su tale conto corrente gli emolumenti spettanti al lavoratore, TFR compreso, fino alla concorrenza del debito.

6.Il datore di lavoro è responsabile in solido?

SI, ma solo in alcuni casi. Sussiste la responsabilità in solido del datore di lavoro a fronte di omesse o errate sue comunicazioni alla banca ovvero a fronte del mancato accoglimento - totale o parziale - della richiesta di integrazione salariale per sua responsabilità. In tal caso, la Banca richiederà l'importo al datore di lavoro responsabile in solido, che provvederà entro trenta giorni.

01 aprile 2020

I migliori saluti.

Lucia Dott.ssa Filippi

Consulenza del lavoro, Contrattualistica giuslavoristica, Privacy, Conciliazioni e Transazioni, Amministrazione del personale, Due diligence, Sviluppo risorse umane

Ricevi questa comunicazione in quanto hai autorizzato Studio Filippi all'invio di materiale informativo.

Se non desideri più riceverle, invia una e-mail al seguente indirizzo: negoilconsenso@studio-filippi.it

Al sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali delle persone fisiche le informazioni contenute nel presente messaggio e in qualsiasi allegato sono di carattere confidenziali ed esclusivamente per l'uso dei destinatari previsti. Se avesse ricevuto questo messaggio per errore, la informiamo che in base al regolamento di cui sopra e all'art. 616 c.p., qualsiasi uso, divulgazione, distribuzione o riproduzione dei contenuti è severamente proibito. Si prega di inviare una notifica al mittente e quindi eliminare il messaggio (inclusi gli allegati) dal proprio sistema senza leggere alcun contenuto. Pursuant to EU Regulation 2016/679 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data, the information contained in this message and in any attachment is confidential and exclusively for the use of the intended recipients. If you have received this message by mistake, we inform you that according to the aforementioned regulation and to art. 616 c.p., any use, disclosure, distribution or reproduction of the contents is strictly prohibited. Please give notification to the sender and then delete the message (including the enclosures) from your system without reading any of the contents.